



DAM INFORMA – III FORUM

Informazione, consultazione e partecipazione pubblica correlata ai Progetti di aggiornamento PGA - III ciclo e PGRA - II ciclo

L'agricoltura nel processo di governo del territorio



**REGIONE
PUGLIA**



Regione
Calabria



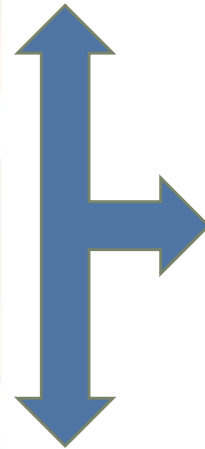
Regione
Molise

Governo del Territorio

Risorsa Suolo

Risorsa Acqua

Risorsa Ambiente



Consapevolezza delle risorse quali beni non infiniti

Comprensione del delicato equilibrio tra domanda sociale e offerta del territorio

Indispensabilità di un corretto uso delle risorse

Necessità di un processo di pianificazione interdisciplinare: razionale, unitario e partecipato

Necessità di adeguate ed unitarie norme d'uso

Rafforzamento di una necessaria programmazione organica ed unitaria

Governo delle risorse e del sistema ambientale
Contributo al progresso del Paese



Gli strumenti di pianificazione

Da livello nazionale

<i>Piano Gestione acque</i>	<i>Distretti idrografici</i>
<i>Piano di gestione del rischio dalle alluvioni</i>	<i>Distretti Idrografici</i>
<i>Piano Gestione rischio da frana</i>	<i>Distretti idrografici</i>
<i>Piano gestione coste</i>	<i>Distretti Idrografici</i>
<i>Piani Parco</i>	<i>Enti parco</i>
<i>Piano energetico nazionale</i>	<i>Ministero Economia</i>
<i>Piano territoriale coordinamento regionale</i>	<i>regione</i>
<i>Piano paesistico</i>	<i>regione</i>
<i>Piano tutela delle acque</i>	<i>regione</i>
<i>Piano regionale attività estrattiva</i>	<i>regione</i>
<i>Piano gestione rifiuti</i>	<i>regione</i>
<i>Piano forestale regionale</i>	<i>regione</i>
<i>Piano acquedottistici</i>	<i>regione</i>
<i>Piano ittico</i>	<i>regione</i>
<i>Piano d'ambito</i>	<i>a.t.o.</i>
<i>Sviluppo socio economico</i>	<i>comunità montane</i>
<i>Piano territoriale coordinamento</i>	<i>province</i>
<i>Piano gestione rifiuti</i>	<i>province</i>
<i>Piano gestione SIC e ZPS</i>	<i>province</i>
<i>Piano aree industriali</i>	<i>asi</i>
<i>Piano Urbanistico comunale</i>	<i>Comune</i>
<i>Piano protezione civile</i>	<i>Comune</i>

Per conseguire i massimi risultati e creare sinergie – GOVERNANCE – è necessaria una interazione / armonizzazione / integrazione tra i vari strumenti di pianificazione di settore e il piano di gestione che è strumento gerarchicamente sovraordinato

A livello locale



REGIONE PUGLIA



Regione Calabria



Regione Molise



DAM: Strumenti di Pianificazione

AZIONI

Governo e gestione della risorsa idrica

Mitigazione del rischio idrogeologico

Bonifica delle aree di crisi ambientale

Tutela e salvaguardia del patrimonio culturale

Difesa, tutela e valorizzazione del sistema costiero-fascia terra mare

STRUMENTI OPERATIVI

PIANO DI GESTIONE ACQUE – DAM
(DIR. 2000/60/CE)

• IN CORSO REDAZIONE PIANO III CICLO

PIANO DI GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI – DAM
(DIR. 2007/60/CE)

• IN CORSO REDAZIONE PIANO II CICLO

PIANO DI GESTIONE RISCHIO FRANE - DAM

• IN CORSO DI ATTUAZIONE

PIANO DI GESTIONE SISTEMA COSTIERO - DAM

• IN CORSO DI ATTUAZIONE

RISULTATI ATTESI

Difesa, tutela e gestione del patrimonio acqua, suolo e coste

Rilancio dell'occupazione e crescita sostenibile

Ripresa del sistema imprenditoriale anche attraverso il rilancio delle PMI

EFFICIENZA ED EFFICACIA DEGLI STRUMENTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO





IL DISTRETTO IDROGRAFICO DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Superficie:
67.45
km²

Territori regionali:
n. 7

Abruzzo, Basilicata,
Calabria, Campania,
Lazio, Molise, Puglia

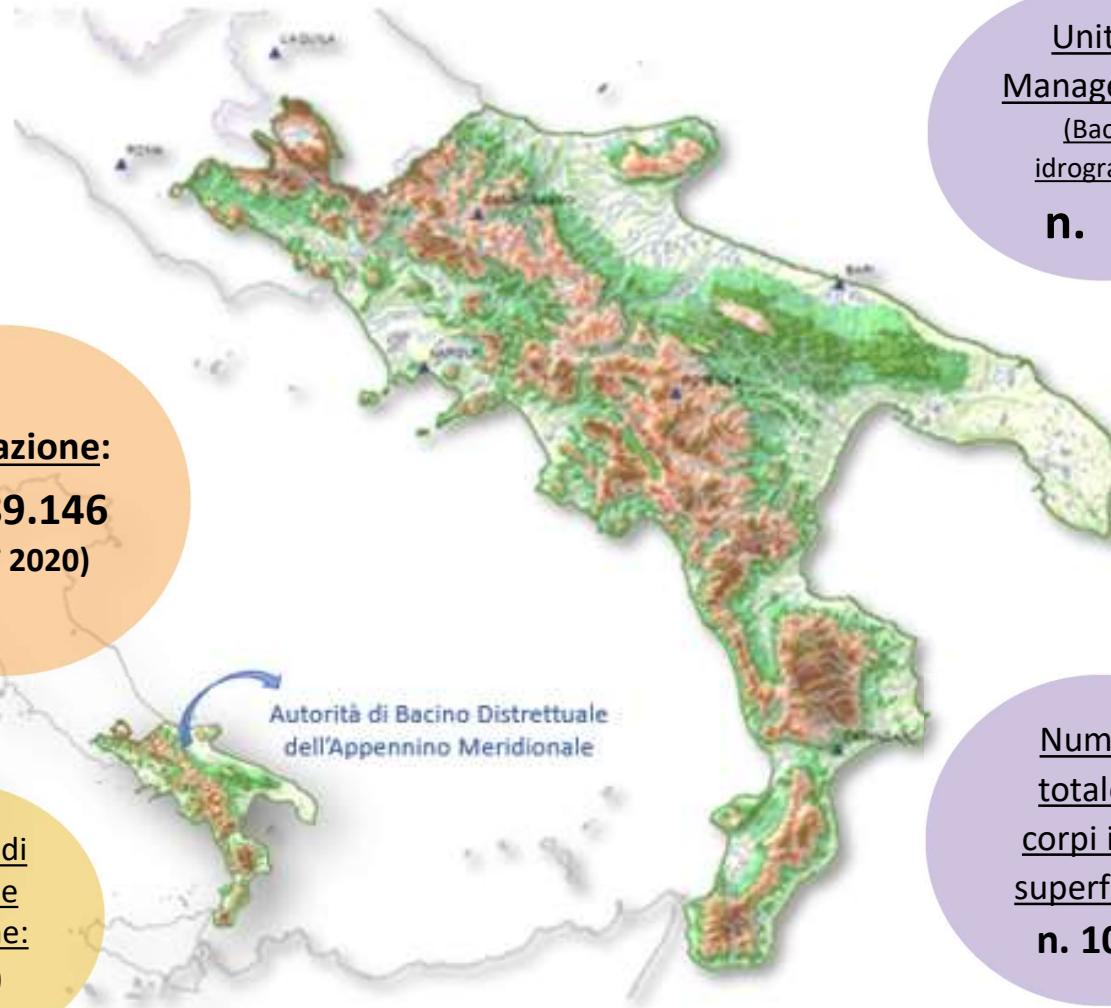
Popolazione:
13.389.146
(ISTAT 2020)

Province
n. 25

Comuni:
n. 1.632

Comunità Montane:
n. 100

Consorzi di bonifica e irrigazione:
n. 39



Unit of Management (Bacini idrografici):
n. 17

Lunghezza totale coste:
2.200
kml

Numero totale di acquiferi:
n. 189

Lunghezza totale corpi idrici superficiali:
34.000 kml

Numero totale di corpi idrici superficiali:
n. 1067



REGIONE PUGLIA



Regione Calabria



Regione Molise



Acqua e agricoltura

L'agricoltura è un settore strategico per l'economia del paese, e contemporaneamente **svolge un ruolo primario per il perseguimento di fondamentali obiettivi ambientali** quali la tutela del paesaggio, il mantenimento della sicurezza e della funzionalità idraulica del territorio e il contenimento dell'erosione del suolo.



Tuttavia:

Il settore agricolo è un **utilizzatore di risorsa idrica** e come tale genera un'alterazione dello stato di qualità del corpo idrico sia per il prelievo di risorsa che per l'inquinamento conseguente all'utilizzo di sostanze eutrofizzanti e di fitofarmaci/pesticidi, per l'inquinamento organico determinato da deiezioni, per il trasporto di materiale solido particellato per erosione ecc.



REGIONE
PUGLIA



Regione
Calabria



Regione
Molise



Alcuni elementi dell'uso agricolo del suolo nel DAM

INCIDENZA DELL'AGRICOLTURA SUL PIL:

3,9% (1,9 IT)

NUMERO AZIENDE AGRICOLE

873.639 (62% IT)

INCIDENZA SUPERFICIE AGRICOLA

64% (48% IT)

INCIDENZA SUPERFICIE UTILIZZATA

49% (28% IT)

HA SAT

4.475.853 (65% STot)

HA SAU

3.590.688 (55% STot)

HA SUPERFICIE IRRIGATA

781.756 (11% STot)

RAPPORTO SUP. IRRIGATA / SAU

21,8 %



REGIONE
PUGLIA



Regione
Calabria

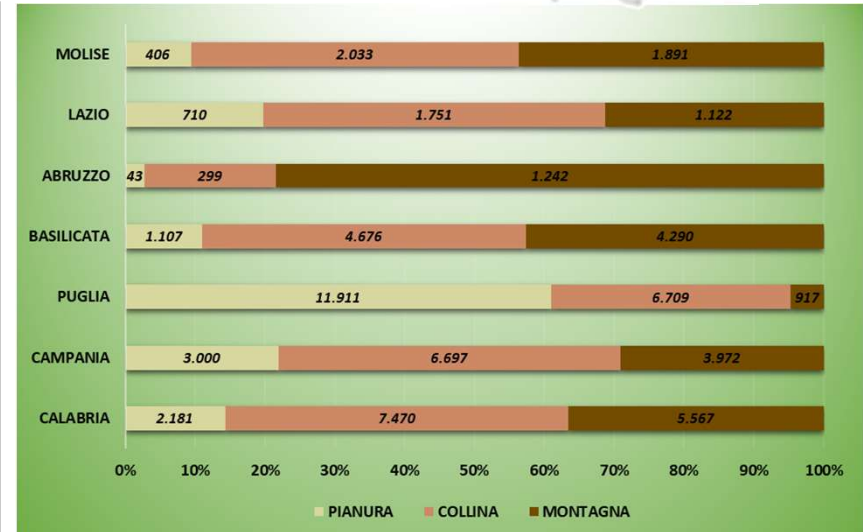
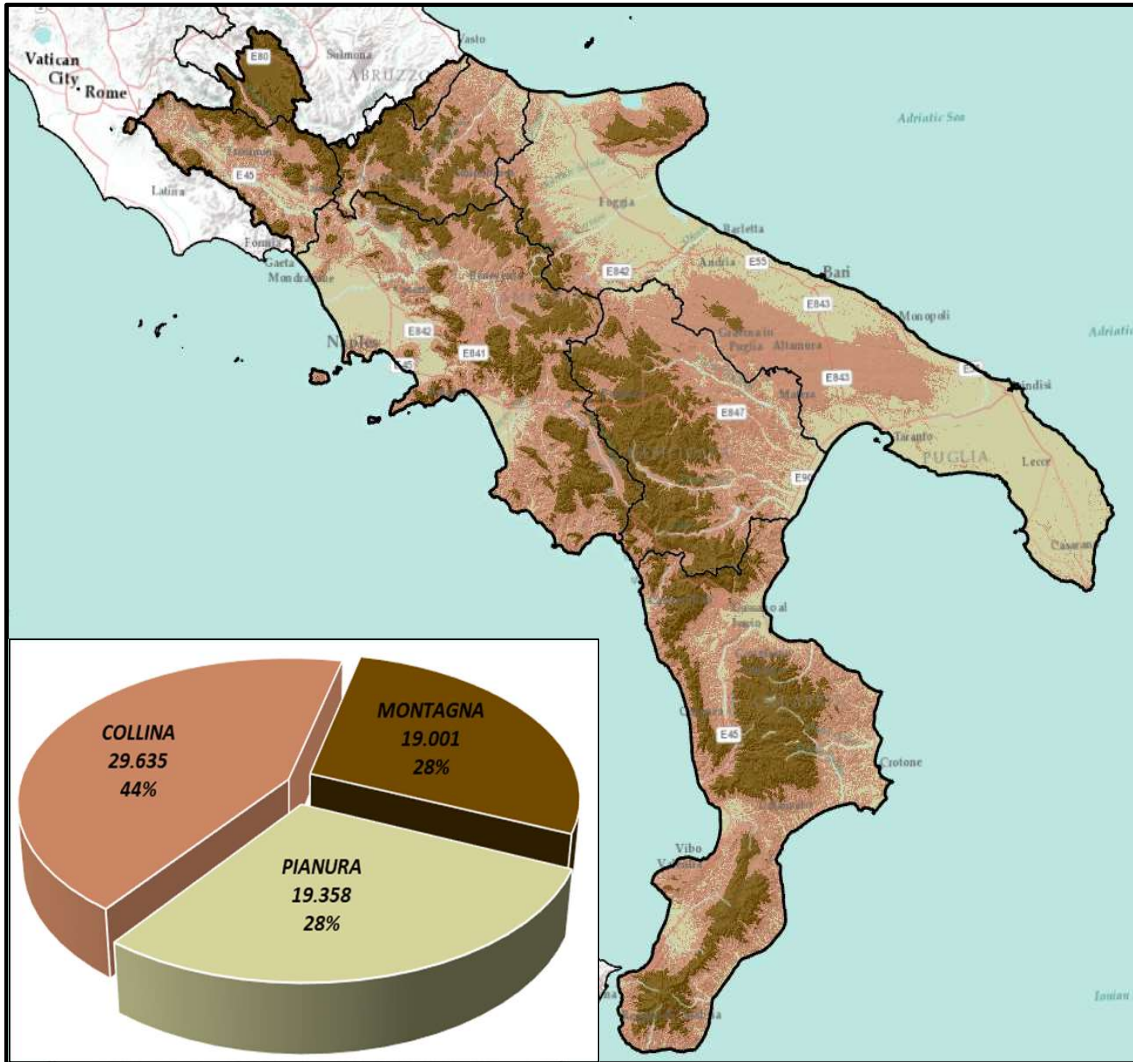


Regione
Molise

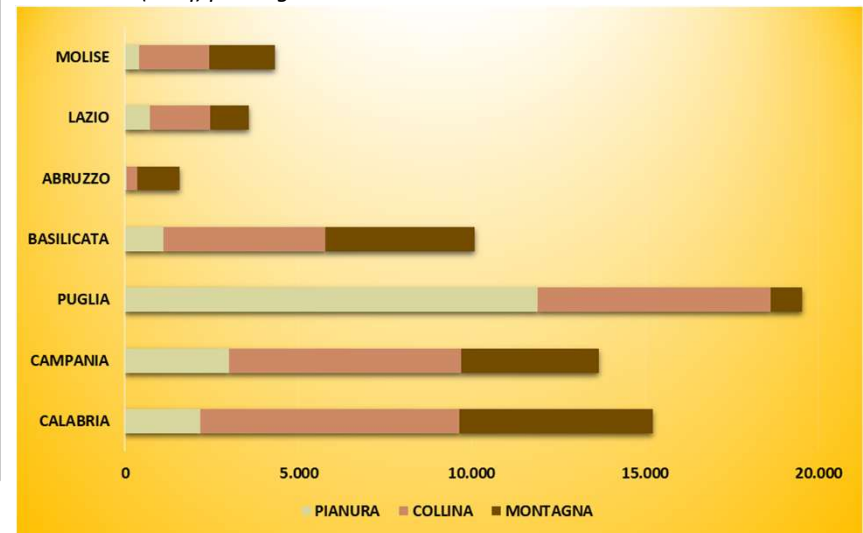


la risorsa suolo

Estensione % calcolata rispetto all'estensione di ciascuna regione ricadente nel DAM.



Estensione (Km²) per Regione



Modello Orografico del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale. Modello ISPRA (Rapporto Disesto Idrogeologico in Italia, 2018): "Pianura" (territori a quota altimetrica <300 m ed acclività <3°); "Collina" (aree con acclività >3° a quota compresa tra 300 e 600 m); "Montagna" (territori a quota >600 m)



REGIONE PUGLIA



Regione Calabria



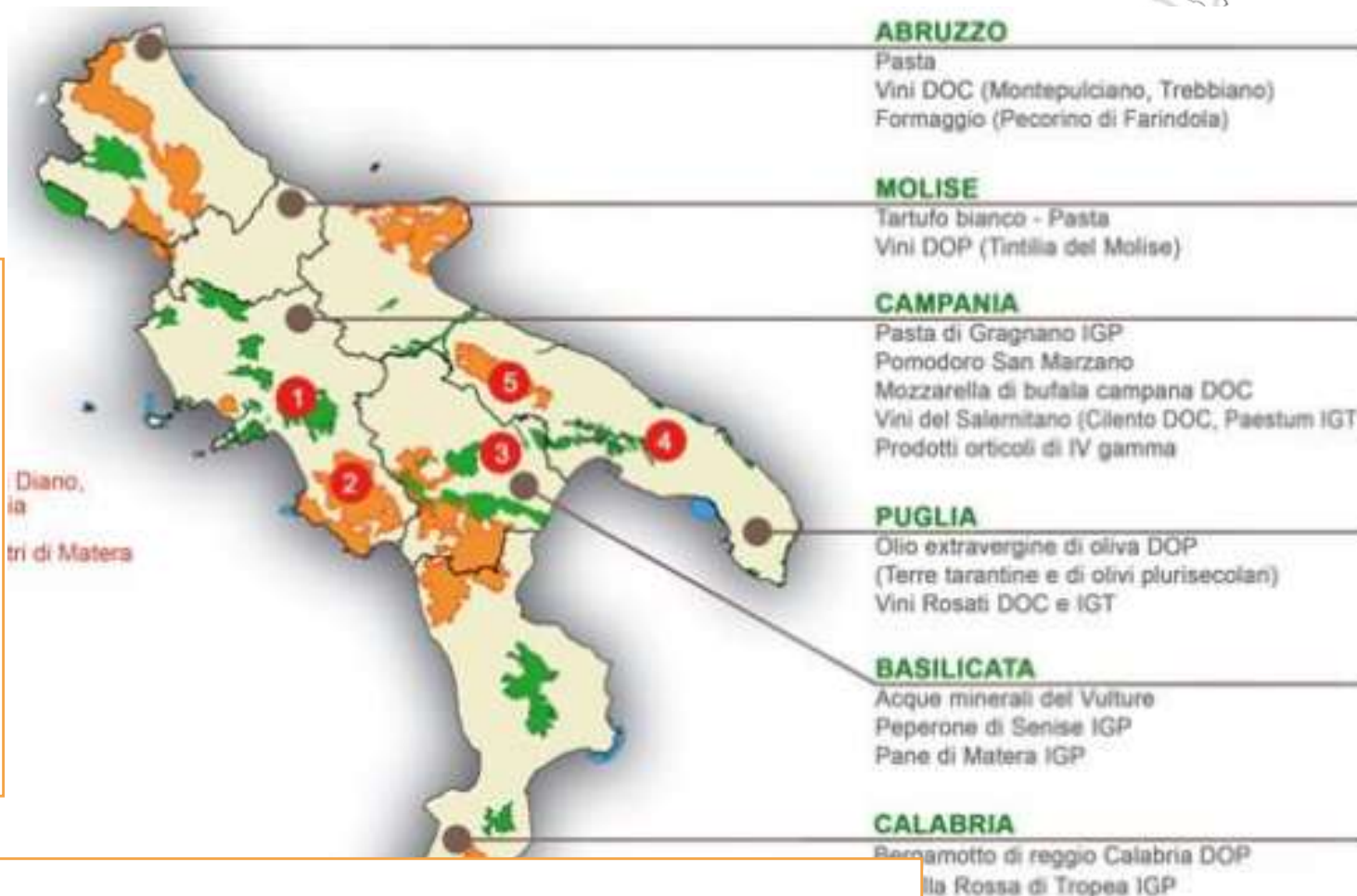
Regione Molise



DAM: Le eccellenze agroalimentari

PRODOTTI AGROALIMENTARI

L'Italia detiene il primato dei prodotti agroalimentari DOP e IGP nell'UE con oltre 300 prodotti registrati: di questi 102 sono nelle regioni Meridionali, con un fatturato di oltre 2 miliardi di euro



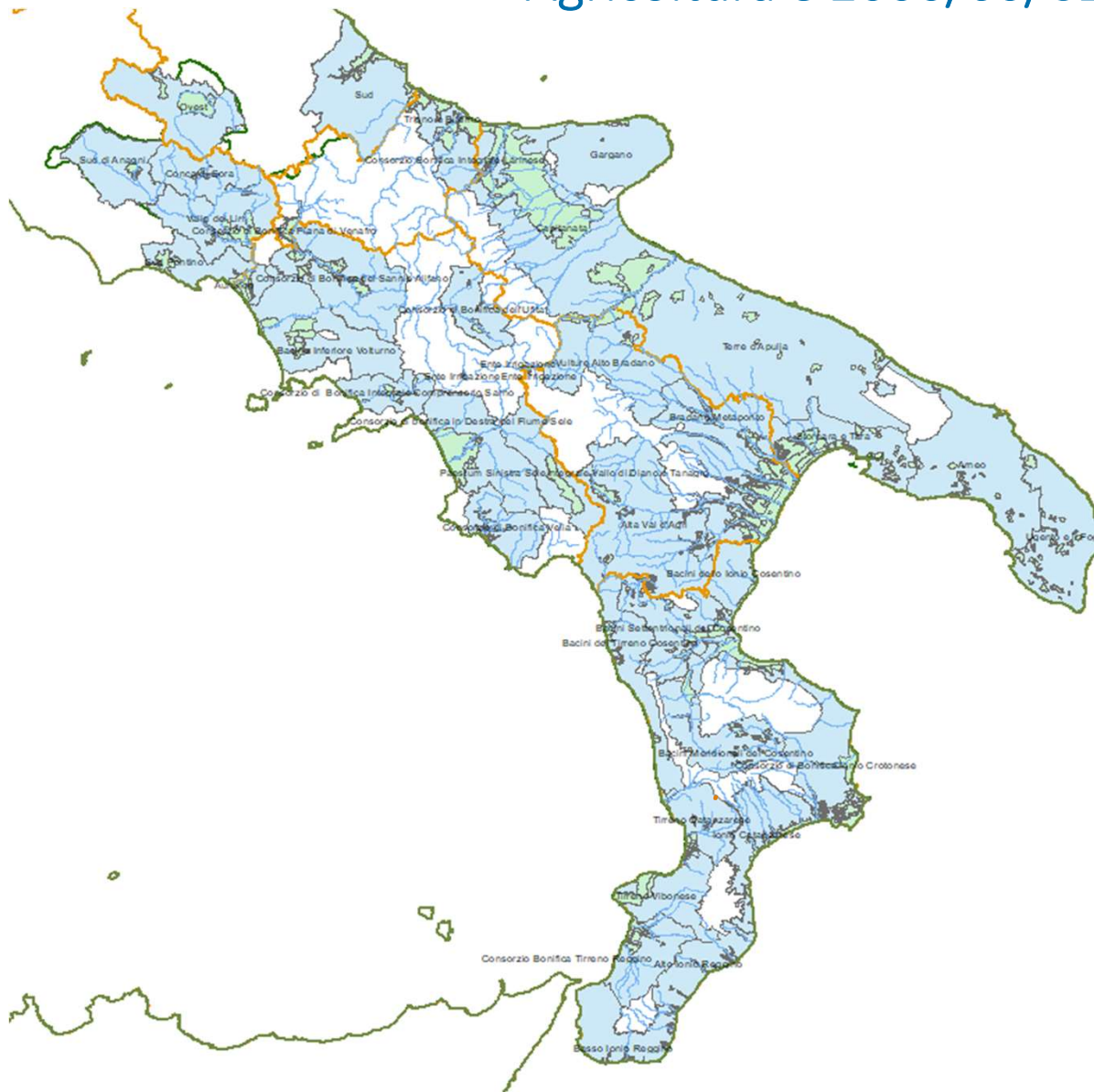
VINI

Tra i 526 vini italiani a denominazione, 408 sono DOP e si dividono secondo la tradizionale menzione italiana, in 74 DOCG e 334 DOC; le IGP sono 118; dei vini italiani a denominazione 115 sono quelli prodotti nelle regioni meridionali, con un fatturato di oltre 1,1 miliardi di euro





Agricoltura e 2000/60/CE



Per raggiungere gli obiettivi ambientali sanciti e riconosciuti nella Direttiva è necessario e fondamentale, visto l'uso, un diretto rapporto col mondo agricolo.

Ciò in termini di conoscenza, di valutazione, di misure atte alla risoluzione delle criticità.

Nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale ricadono **39 Consorzi di Bonifica che coprono il 75% del territorio del distretto.**



REGIONE PUGLIA



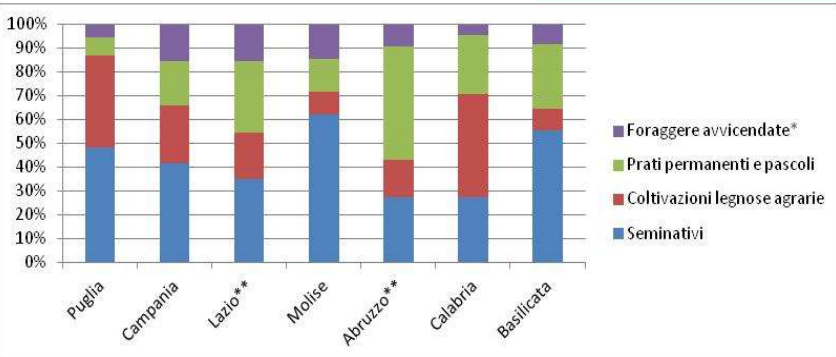
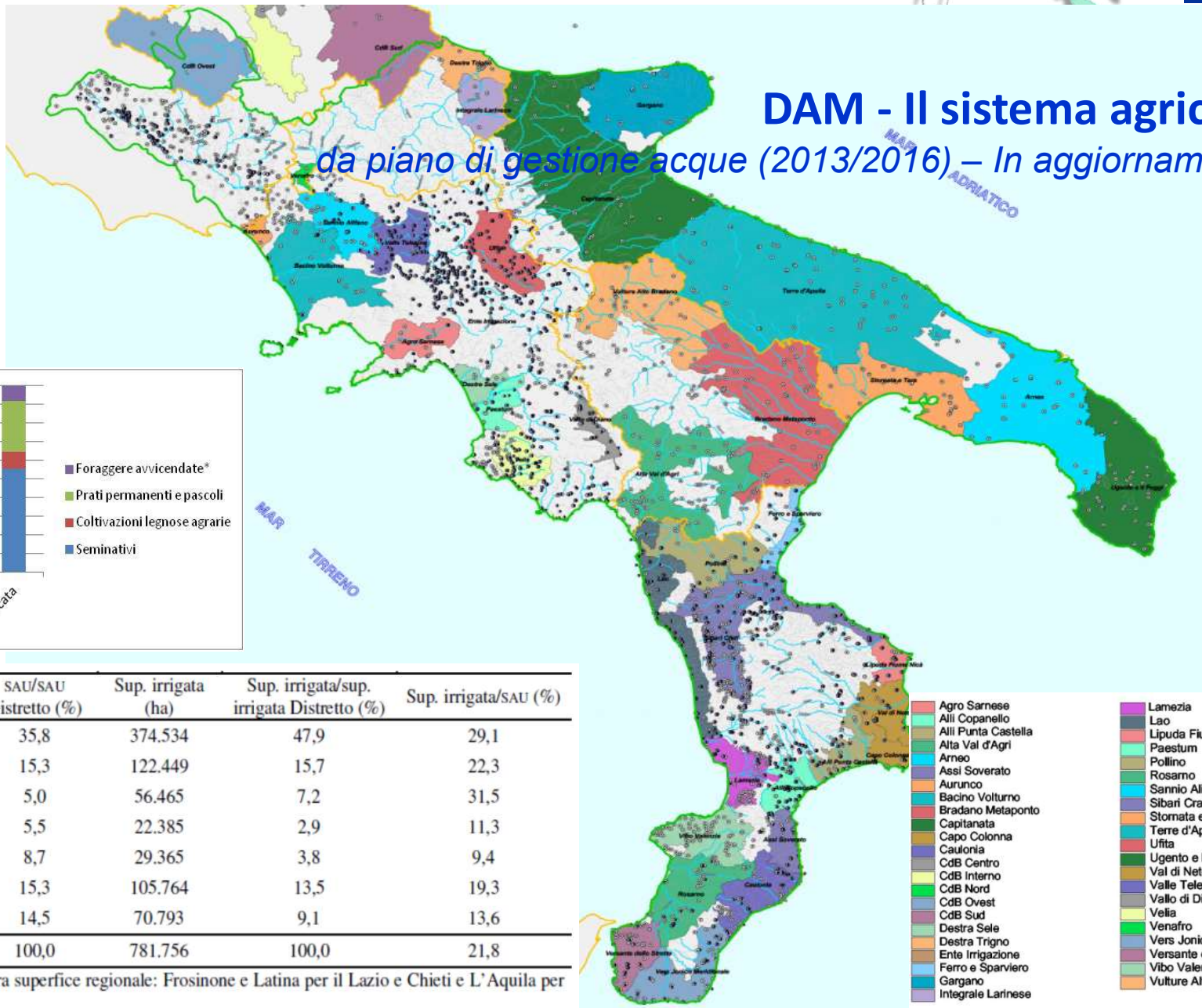
Regione Calabria



Regione Molise



DAM - Il sistema agricolo da piano di gestione acque (2013/2016) – In aggiornamento



Regione	SAT (ha)	SAU (ha)	SAU/SAU Distretto (%)	Sup. irrigata (ha)	Sup. irrigata/sup. irrigata Distretto (%)	Sup. irrigata/SAU (%)
Puglia	1.388.845	1.285.290	35,8	374.534	47,9	29,1
Campania	722.640	549.532	15,3	122.449	15,7	22,3
Lazio*	240.691	178.993	5,0	56.465	7,2	31,5
Molise	252.303	197.517	5,5	22.385	2,9	11,3
Abruzzo*	490.897	310.931	8,7	29.365	3,8	9,4
Calabria	706.438	549.254	15,3	105.764	13,5	19,3
Basilicata	669.038	519.127	14,5	70.793	9,1	13,6
Totale Distretto	4.470.853	3.590.644	100,0	781.756	100,0	21,8

*Si fa riferimento solo ad alcune province, non all'intera superficie regionale: Frosinone e Latina per il Lazio e Chieti e L'Aquila per l'Abruzzo.



Punti di forza del sistema agricolo



Il sistema agricolo attraverso i consorzi di Bonifica





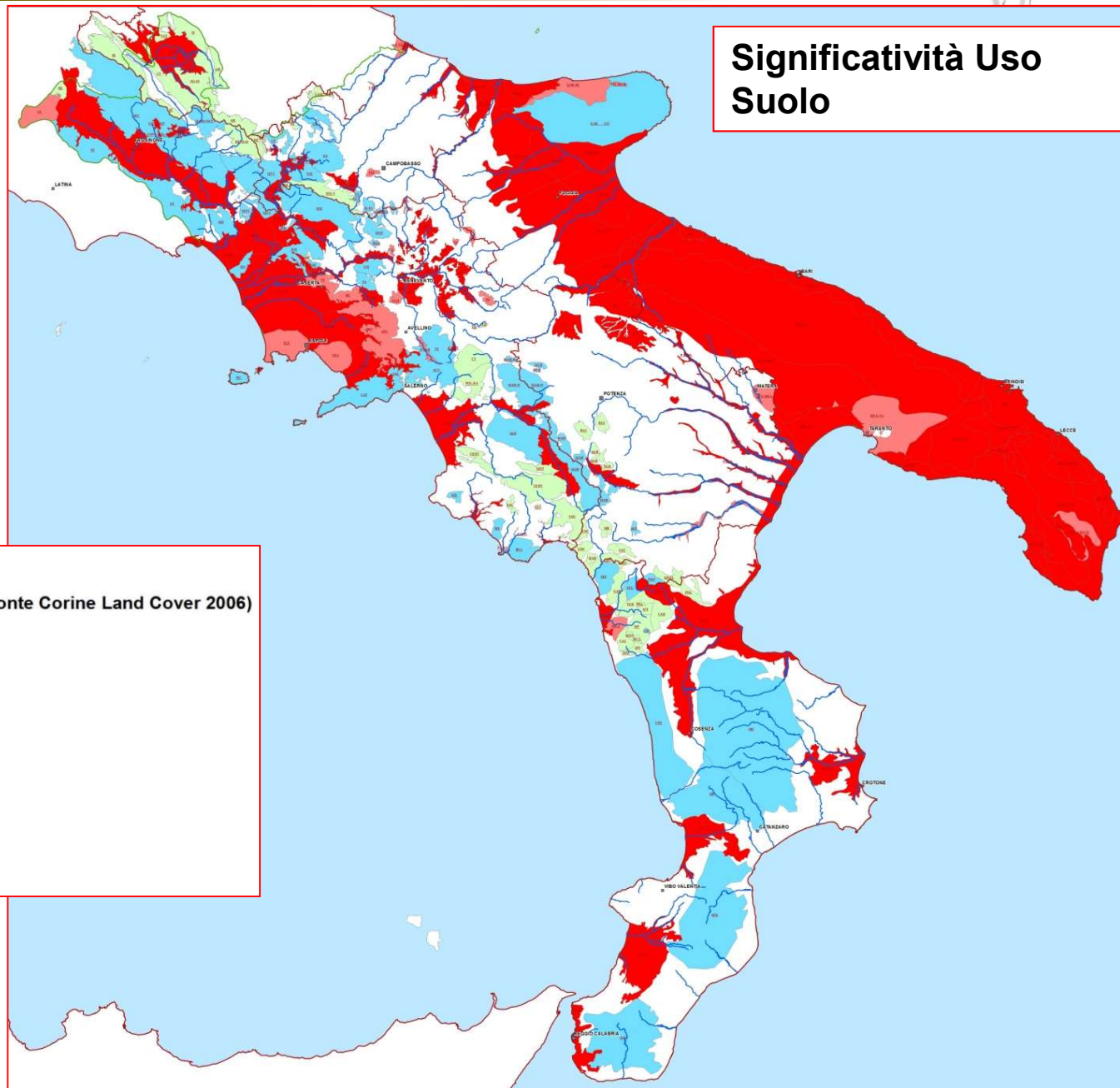
Significatività uso suolo corpi idrici sotterranei

Significatività Uso Suolo

Legenda

Significatività Uso Agricolo (Fonte Corine Land Cover 2006)

-  Alta
-  Media
-  Bassa
-  Molto Bassa
-  Idrografia principale
-  limite regionale
-  limite Distretto Idrografico



REGIONE PUGLIA



Regione Calabria



Regione Molise



Il POM : sintesi delle misure per le problematiche agricole



Controllo uso dei FITOFARMACI

- Applicazione delle misure previste dal Piano di Azione e dal decreto legislativo 150/2012 per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari a livello regionale
- Programmi di azioni di riduzione della diffusione di Fitofarmaci



Creazione di FASCE TAMPONE

- Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici superficiali con manutenzione della vegetazione spontanea nelle fasce adiacenti i corsi d'acqua
- Realizzazione di fasce tampone lungo le fasce fluviali



Coinvolgimento degli STAKEHOLDERS

- Coordinamento AdB/Regioni nelle attività di implementazione del PdG con l'istituzione di un apposito Tavolo Agricoltura
- Favorire il coordinamento tra Enti (DAM e Regioni) al fine di consentire l'attuazione del PdG Acque attraverso la corretta stesura delle misure nelle politiche agricole ed ambientali per la componente acqua.



Uso degli EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO

- Realizzazione di colture di copertura, colture intercalari al fine di catturare elementi fertilizzanti e fitofarmaci residui;
- Favorire ed incentivare, anche attraverso sostegno alla mancata produzione, di pratiche agronomiche che ottimizzano il ciclo culturale e la fertilità dei terreni



Misurazione dei PRELIEVI IDRICI

- Attuazione del sistema di contabilizzazione dei consumi di cui al DM 31/7/2015 "Approvazione delle linee guida per la regolamentazione da parte delle regioni dei sistemi di misura dei consumi irrigui" (SIGRIAN)



Controllo dell'uso dei NITRATI

- Utilizzo di sistemi integrati ecocompatibili e le migliori tecnologie sostenibili al fine di captare o rimuovere i nutrienti
- Interventi per l'abbattimento dei nutrienti e la mitigazione dei fenomeni di eutrofizzazione di laghi ed invasi



Riduzione dell'inquinamento da FONTE DIFFUSA

- Piano di manutenzione canali di bonifica
- Ottimizzare le reti di distribuzione irrigua ed eventuali interconnessioni, ove possibile, delle reti principali e dei bacini di accumulo esistenti



REGIONE PUGLIA



Regione Calabria



Regione Molise



Utilizzo dei finanziamenti europei quale attuazione del PGA

Avanzamento dello stato di attuazione (%) del PSR 2014-2020 per le regioni del Distretto.

Periodo di spesa		Abruzzo	Lazio	Molise	Campania	Basilicata	Calabria	Puglia
2016	3° trim.	4,6	5,8	5,0	4,8	7,9	8,3	7,1
	4° trim.	5,3	6,7	6,4	5,6	9,2	10,4	8,0
2017	1° trim.	7,9	9,9	7,1	8,1	9,5	13,2	8,6
	2° trim.	8,6	10,6	10,6	8,3	10,4	17,3	10,7
	3° trim.	8,0	10,8	11,7	8,6	11,5	19,1	12,0
	4° trim.	8,8	11,2	13,6	9,0	11,9	21,5	12,7
2018	1° trim.	9,8	13,3	20,3	12,3	15,0	25,0	13,6
	2° trim.	10,3	15,7	23,2	15,9	18,1	28,8	16,4
	3° trim.	12,4	21,4	26,6	20,3	20,0	33,0	18,3
	4° trim.	21,5	27,6	38,2	28,2	24,9	39,0	21,5
2019	1° trim.	23,2	28,7	39,2	30,5	26,2	41,7	22,6
	2° trim.	24,0	32,0	43,6	32,6	27,6	45,0	24,0
	3° trim.	25,4	36,1	48,1	34,7	30,4	48,5	25,4
	4° trim.	37,1	42,5	48,8	42,3	41,4	52,9	31,8
2020	1° trim.	37,7	44,4	54,6	42,9	41,6	54,7	33,4
	2° trim.	39,4	49,0	62,5	48,0	44,7	59,2	39,3
	3° trim.	40,8	52,5	66,0	50,2	47,4	61,2	38,4

(*) i dati sono stati desunti dai Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020. Report trimestrali della Rete Rurale Nazionale.





PIANO DI GESTIONE ACQUE III CICLO: misure previste e target

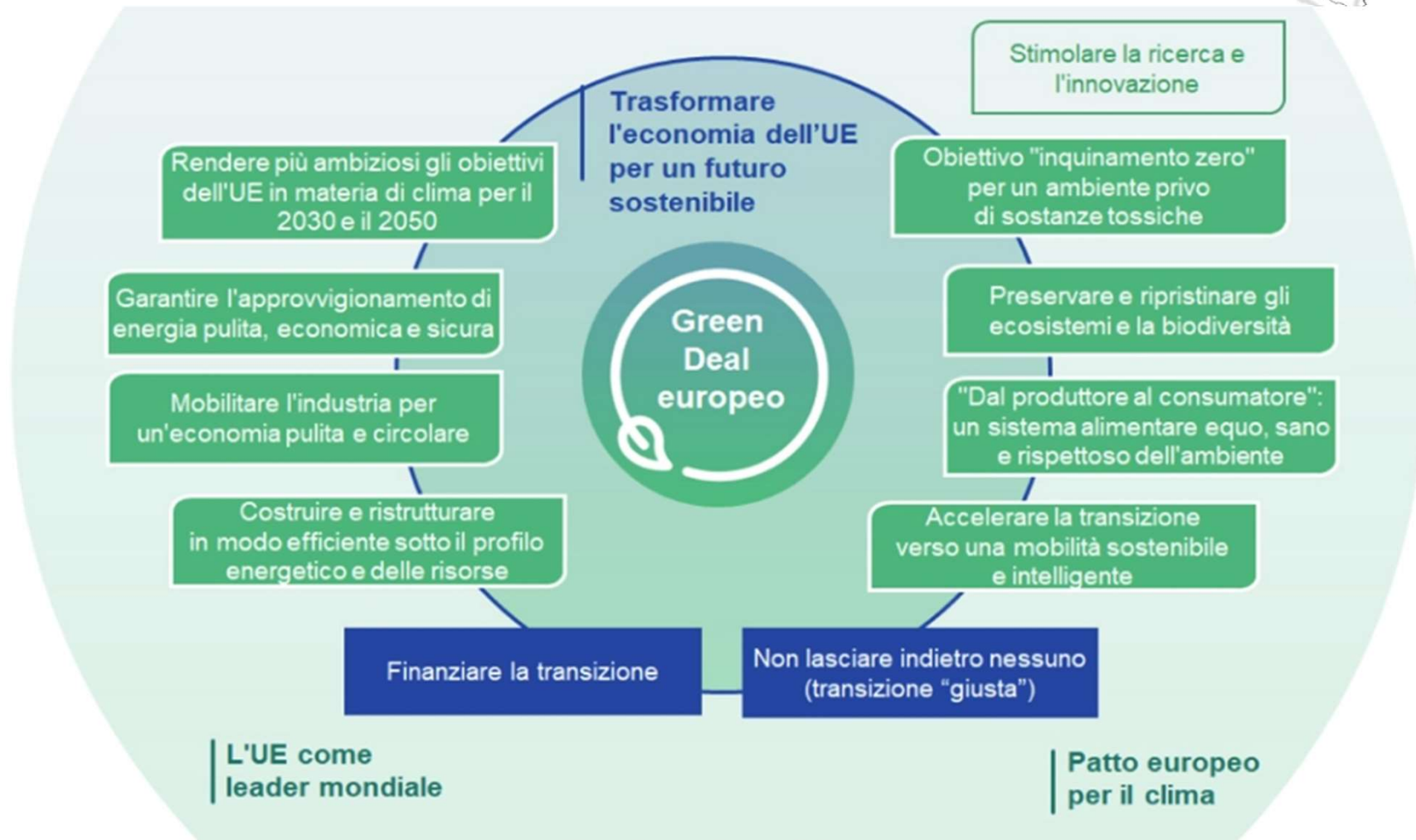


- ammodernamento delle reti di adduzione e distribuzione;
- completamento degli **schemi irrigui** e delle opere di interconnessione;
- miglioramento strutturale delle **reti** deteriorate;
- opere di **interconnessione** dei bacini di accumulo;
- **sistemi di controllo** e misura della risorsa impiegata;
- perseguimento di una **maggiore efficienza** a livello aziendale, tramite l'adozione di tecniche e metodi di irrigazione a maggiore risparmio idrico.



- Controllo e rendicontazione della distribuzione
- riduzione delle perdite lungo le reti irrigue;
- riduzione dei volumi prelevati dall'ambiente;
- Equilibrio domanda e disponibilità risorsa;
- Utilizzo delle migliori pratiche.

Azioni EU: Programmazione 2023/27 - Green Deal europeo



Fonte: Commissione Europea

Il [Green Deal europeo](#) è il piano da 100 miliardi di euro da investire nei prossimi 10 anni per rendere sostenibile l'economia dell'UE, con l'ambizioso obiettivo, tra l'altro, di arrivare al 2050 senza più generare emissioni di gas a effetto serra.

Green Deal europeo: OBIETTIVI

Il Green Deal si articola in una serie di macro-azioni contenenti strategie per tutti i settori dell'economia, in particolare i trasporti, l'energia, l'agricoltura, l'edilizia e settori industriali quali l'acciaio, il cemento, le TIC, i prodotti tessili e le sostanze chimiche.

1. Sviluppo sostenibile;
2. Legge per il clima, riduzione dell'inquinamento e crescita;
3. Energia pulita, economica e sicura
4. Economia circolare
5. Mobilità smart e sostenibile
6. Agricoltura più verde e sostenibile
7. Tutelare la biodiversità

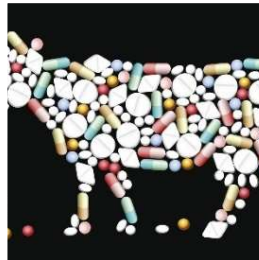


Green Deal europeo in campo agricolo



Ridurre del 50% l'uso dei **pesticidi chimici** entro il 2030

Ridurre le **perdite di nutrienti** di almeno il 50%, ridurre l'uso dei **fertilizzanti** di almeno il 20% entro il 2030



Ridurre del 50% le vendite di **antimicrobici** per gli animali da allevamento e per l'acquacoltura entro il 2030;

Destinare almeno il 25% della **superficie agricola** all'agricoltura biologica entro il 2030





La condizionalità e gli obblighi italiani sul tema agricoltura

AMBIENTE/CLIMA: UN'AMBIZIONE MAGGIORE

Obiettivi specifici della PAC: 3 su 9 riguardano l'ambiente e il clima

- **"Approccio globale PAC"**: condizioni specifiche riguardanti la **condizionalità** + interventi specifici per l'ambiente nel I e II pilastro, pianificati congiuntamente nei piani strategici della PAC
- La **nuova condizionalità** unirà e migliorerà gli aspetti dell'attuale *condizionalità* e del *greening*
- **Collegamenti con altre leggi (fuori dalla PAC) sull'ambiente e sul clima**: i piani strategici della PAC devono tener conto di analisi, obiettivi e target di una serie di altre leggi
- **"Niente passi indietro"**: obbligo legale per gli Stati Membri di innalzare il livello di ambizione in fatto di ambiente e clima, rispetto al periodo attuale
- **Importi riservati / tracciabilità delle spese destinate al clima**:
 - Gli Stati Membri devono spendere almeno il 30% delle dotazioni del FEASR per interventi direttamente focalizzati sull'ambiente e sui cambiamenti climatici (i pagamenti per i vincoli naturali non sono più inclusi)
 - Il 40% del budget totale della PAC (FEAGA + FEASR) deve essere rilevante per i cambiamenti climatici (rilevanza primaria e secondaria)
- **Migliore "toolbox"**: nuovi strumenti e miglioramento degli strumenti attuali



REGIONE
PUGLIA



Regione
Calabria



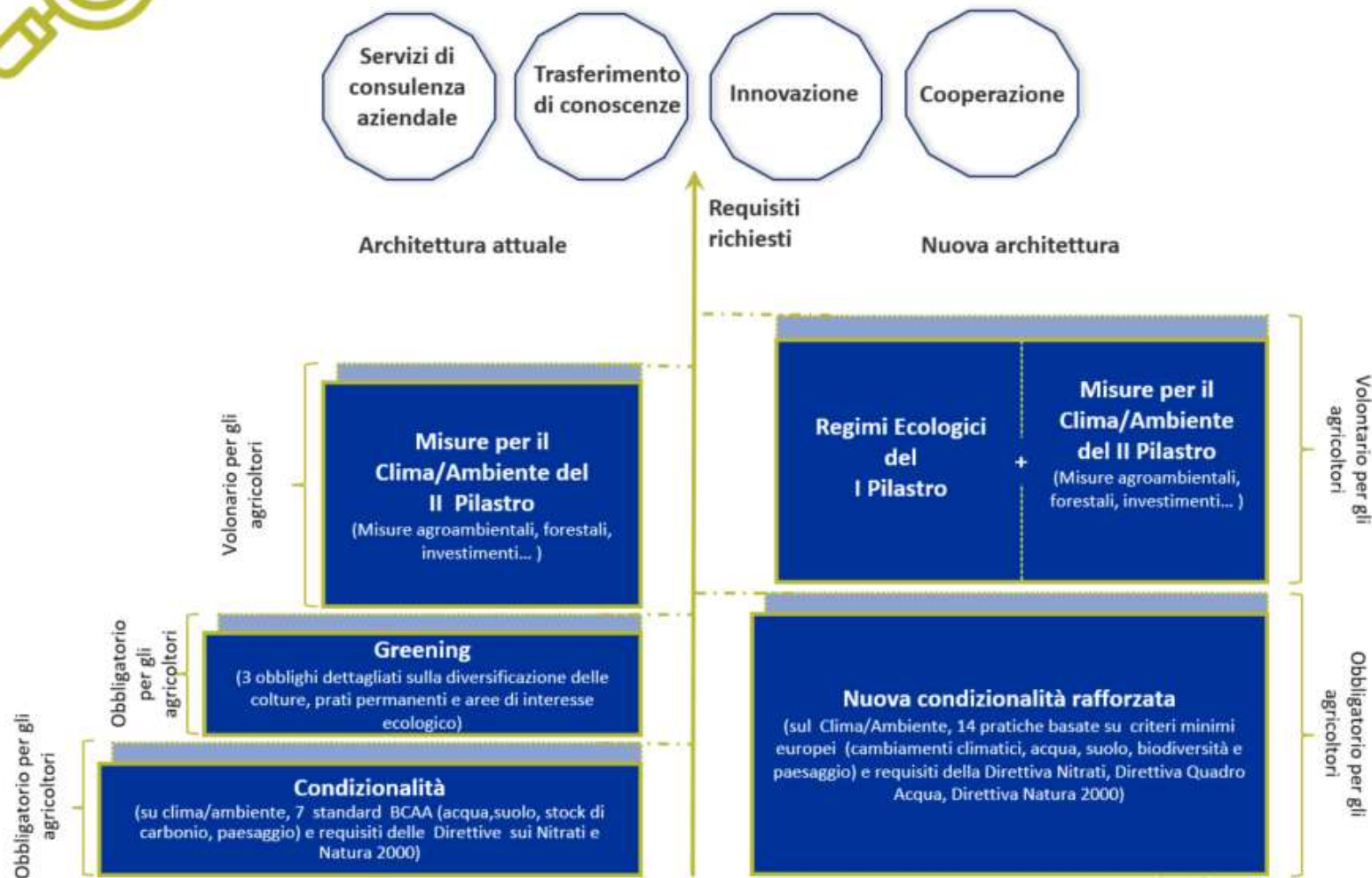
Regione
Molise



La condizionalità e gli obblighi italiani sul tema agricoltura



LA NUOVA "ARCHITETTURA VERDE"





Green Deal europeo in campo agricolo



Rendere più green la politica agricola comune è un altro punto focale del Green Deal europeo.

Entro il 2021 la Commissione esaminerà i piani strategici nazionali, con riferimento alle ambizioni del Green Deal europeo e della strategia "Farm to Fork", "Dal produttore al consumatore" per una politica alimentare sostenibile, valutando anche proposte legislative, per ridurre significativamente l'uso di pesticidi chimici, fertilizzanti e antibiotici.

L'attività dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale:

Redazione strumenti necessari ed utili alla pianificazione del governo delle Risorse





Redazione strumenti necessari alla pianificazione del governo delle Risorse





Regolamento (UE) 2020/741 recante prescrizioni minime per il riutilizzo dell'acqua a fini irrigui in agricoltura

Il regolamento 25 maggio 2020 detta le nuove regole europee sull'utilizzo delle acque reflue urbane in agricoltura, che si applicherà a decorrere dal 26/06/2023 ogni volta che le acque reflue urbane trattate avranno caratteristiche tali da poter essere riutilizzate a fini irrigui



Il Regolamento stabilisce le prescrizioni minime applicabili alla **qualità dell'acqua** e al relativo **monitoraggio**, nonché disposizioni sulla gestione dei rischi, e sull'utilizzo sicuro delle acque affinate nel quadro di una gestione integrata delle risorse idriche, con la finalità di garantire la sicurezza delle acque affinate a fini irrigui in agricoltura.



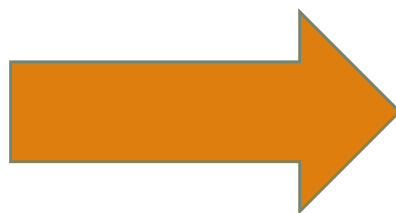
Regolamento (UE) 2020/741 e attività del DAM

La finalità del Regolamento quella di garantire la sicurezza delle acque affinate ed impiegate per l'irrigazione in agricoltura, nonché assicurare **elevati livelli di protezione ambientale e di salute umana ed animale.**



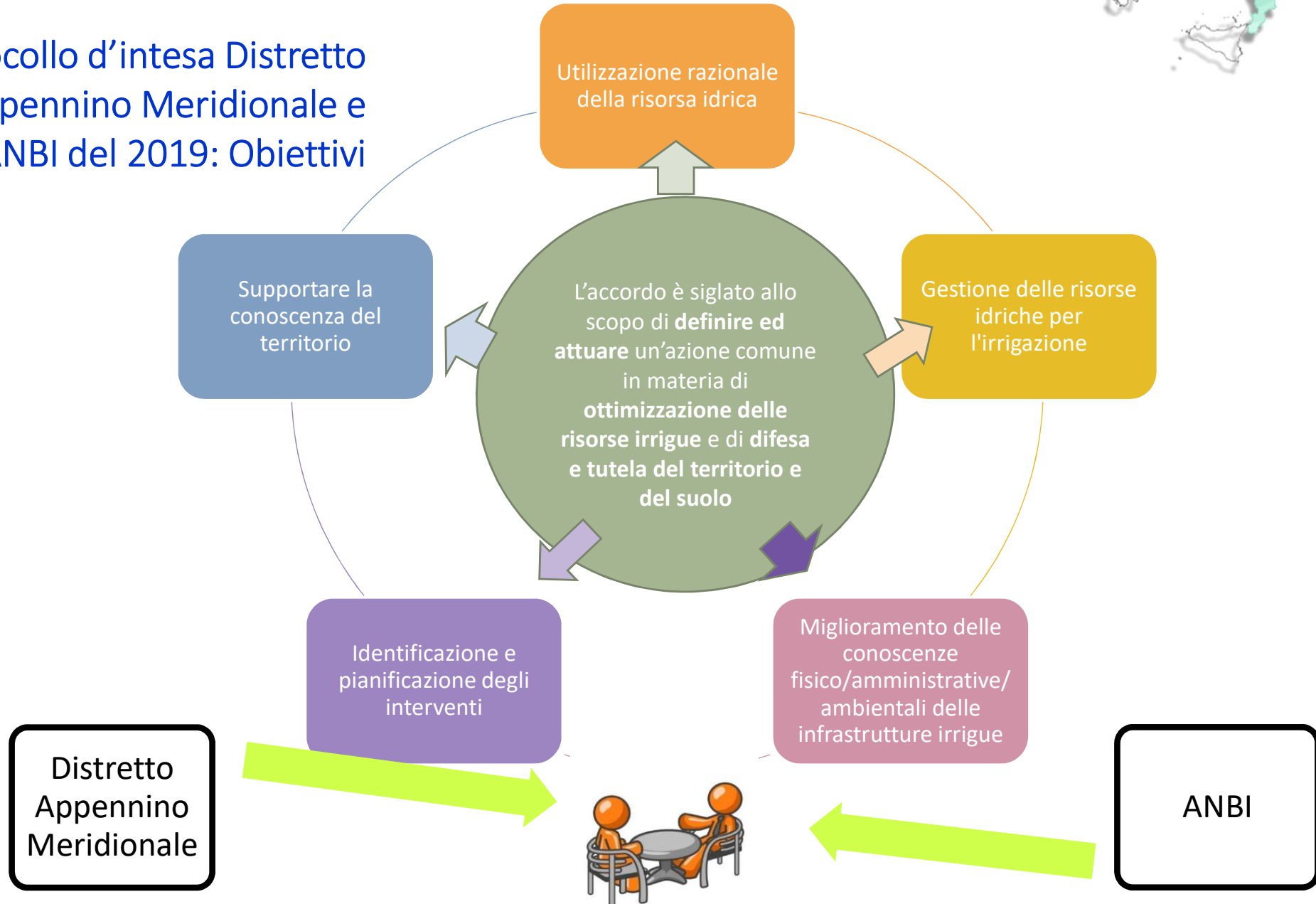
- Promuovere l'economia circolare;
- Contribuire agli obiettivi fissati dalla [direttiva 2000/60/CE](#), "affrontando in modo coordinato in tutta l'Unione il problema della scarsità idrica e le risultanti pressioni sulle risorse idriche, e contribuire di conseguenza anche al buon funzionamento del mercato interno".

Criticità





Protocollo d'intesa Distretto Appennino Meridionale e ANBI del 2019: Obiettivi





Curare l'efficienza idraulica del sistema di bonifica per la difesa e la salvaguardia del territorio.

La bonifica è passata dal concetto di "prosciugamento delle paludi" ad un concetto più generale di sistemazione e valorizzazione del territorio e di difesa del suolo e dell'ambiente, anche nella gestione delle opere idrauliche



Tutela del vincolo idrogeologico.

I consorzi di bonifica sono gli Enti di diritto pubblico che, di concerto con le Autorità di Bacino e le Regioni, sono chiamati ad occuparsi della difesa del suolo, anche in tema di prevenzione delle alluvioni. In più hanno capacità e competenza per supportare sul campo i Distretti Idrografici



Presidio Territoriale

I consorzi di bonifica devono rafforzare il ruolo di presidio del territorio di chi percorre quotidianamente ampie zone territoriali, spesso montane, detentori di informazioni «storiche» necessarie per una corretta pianificazione e programmazione e in caso di particolare emergenze

RUOLO DEI CONSORZI NELLA PIANIFICAZIONE DISTRETTUALE



REGIONE PUGLIA



Regione Calabria



Regione Molise

Protocollo d'intesa Distretto Appennino Meridionale e CREA

- 🌿 Nel ciclo di pianificazione in corso problemi per l'analisi economica dovuti a:
- *Carenza di fonti informative adeguate*
 - *Scarsa conoscenza dei dati di base*
 - *Scarso popolamento della piattaforma dedicata SIGRIAN*
 - *Scarsa conoscenza dell'attuazione del POM Acque, attraverso il finanziamento del PSRN o PSR*



*Autorità di Bacino
Distrettuale dell' Appennino
Meridionale*



Accordo DAM – CREA: Attività

🌿 **Obiettivo:** svolgimento di attività tecnico-scientifiche con riferimento alla gestione della risorsa idrica

🌿 **4 linee di attività:**



1. Supporto all'analisi socio-economica del Servizio di gestione della rete e delle opere di bonifica e del servizio di gestione dei corsi d'acqua naturali



2. Supporto alla fase di validazione dell'analisi delle pressioni e degli impatti significativi



3. Supporto per la determinazione del programma delle misure e relativi costi



4. Supporto alla individuazione delle leve per il recupero dei costi: copertura e internalizzazione

Tempistica: 12 mesi



Elementi di criticità



Far rispettare le norme

Il SIGRIAN
Sistema Informativo Nazionale
per la Gestione delle Risorse
Idriche in Agricoltura

Riempire di contenuti il Database SIGRIAN (obbligo di legge europea, nazionale declinata nei regolamenti regionali)



Collimare gli obiettivi da raggiungere con le esigenze paventate in seno agli osservatori



Monitorare anche la qualità delle acque in campo agricolo



Proseguire verso una conoscenza approfondita anche negli altri settori



Quali soluzioni?

- Sviluppare modelli di Governance concreti come l'Osservatorio delle crisi idriche;
- Promuovere una produzione agricola consapevole e sostenibile (buone pratiche agricole);
- Ridurre l'uso di sostanze inquinanti conformando le attività agricole alla normativa ambientale (es. direttiva sui nitrati);
- Creare sinergie di sistema e complementarietà tra le azioni del piano di sviluppo rurale e tra questo e il piano di gestione delle acque;
- Promuovere il risparmio idrico;
- Contabilizzare l'uso idrico;
- Favorire culture poco idroesigenti.



32



REGIONE
PUGLIA



Regione
Calabria



Regione
Molise



Grazie dell'attenzione

Arch. Fausto Marra

f.marra@distrettoappenninomeridionale.it



REGIONE
PUGLIA



REGIONE
LAZIO



REGIONE
BASILICATA



Regione
Calabria



Regione
Molise